



COMUNE DI VALGUARNERA  
( Provincia Regionale di Enna )  
Il Sindaco

Albo

ORDINANZA SINDACALE N. 42 del 13/07/2012

**OGGETTO: DIVIETO DI DEPOSITO E ABBANDONO RIFIUTI SOLIDI E URBANI E/O ASSIMILATI NELLE ORE DIURNE SUL SUOLO COMUNALE E NEI CASSONETTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COLLOCATI DALL'ATO ENNA EUNO -**

**IL SINDACO**

A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', PER LE MOTIVAZIONI DI SEGUITO ELENcate, EMANA ORDINANZA URGENTE E CONTIGIBILE AVVALENDOSI DEI POTERI CONFERITI DALL'ART. 54 DEL D. LGS N.267/2000

**Verificato**, che nel territorio comunale e in prossimità di esso, all'interno e all'esterno dei cassonetti, si riscontra il deposito abusivo di rifiuti di qualsiasi genere ( materiale di risulta, potatura di alberi, ingombranti, apparecchiature elettriche ecc,);

**Considerato** che il perdurare di tale situazione è lesivo per il decoro urbano, rappresenta un grave problema ambientale e costituisce rischio di natura igienico-sanitario, con potenziale riflesso sulla salute dei cittadini;

**Considerato** che nel periodo estivo il deterioramento dei rifiuti solidi urbani è accelerato dalle alte temperature estive, provocando odori nauseabondi, proliferazioni di insetti e roditori, con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

**Preso atto** che il servizio di raccolta dei rifiuti e svuotamento dei cassonetti, avviene nelle prime ore diurne e il conseguente accumulo, durante la giornata provoca gli effetti già descritti e la carenza di cassonetti determina l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

**Dato atto** che è nella programmazione dell'Amministrazione Comunale, riorganizzare il servizio dei rifiuti, avviando concretamente le operazioni di raccolta differenziata;

**Nelle more** che il Consiglio Comunale si determini, in ordine alla regolamentazione del servizio di raccolta differenziata, della qualità del servizio e del relativo costo;

**Rilevato** che tale fenomeno ha assunto dimensioni tali da determinare l'adozione di provvedimenti necessari a disciplinare il deposito dei rifiuti, da parte dei cittadini, e a imporre regole a coloro che abbandonano in maniera incontrollata i rifiuti, mostrando scarso senso civico e poco rispetto per il paese ed i suoi abitanti;

**Ritenuto** che bisogna intervenire, con determinazione ed urgenza a tutela del decoro del Paese e a salvaguardia della pubblica incolumità,;

**Visto** il D.gs n. 152/2006 recante norme in materia ambientale e l'art. 192 che sancisce il divieto di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico e privato, nonché l'obbligo della rimozione, il recupero, lo smaltimento e il ripristino dell'igienicità del luogo;





**COMUNE DI VALGUARNERA**  
**( Provincia Regionale di Enna )**  
**Il Sindaco**

**Visti**, gli artt. 50 e 54 del D.lgs n. 267/2000, che conferiscono al Sindaco il potere di emettere ordinanze urgenti e contingibili e provvedimenti autoritativi con finalità di tutela della pubblica incolumità, nella fattispecie da rischio igienico/sanitario;

**Visto**, il D.M. 5 agosto 2008, con il quale il Ministero dell'Interno ha definito gli ambiti di applicazione del potere ordinatorio del Sindaco, definendo la sicurezza urbana bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità dei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;

**Vista**, la legge 24/11/1981, n. 689 art. 16, come modificato dall'art. 6 bis della legge 24/07/2008, n. 125;

**Visto**, l'Art. 7 bis, comma 1 D.Lgs. 267/2000;

**Visto**, l'art.225 del D.lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 205/2010 che prevede sanzioni in ordine all'abbandono incontrollato dei rifiuti ( da trecento euro a tremila, pagamento in misura ridotta ad euro 600,00). Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi la sanzione è aumentata fino al doppio e non è prevista la misura ridotta;

**Sentito**, il parere favorevole del Coordinatore dei servizi di polizia municipale e del Responsabile del Settore Tecnico;

**ORDINA**

- ***Il divieto di abbandono, di rifiuti solidi urbani e di qualsiasi altra tipologia, sul suolo comunale;***
- ***Il divieto di accumulo, di rifiuti solidi urbani e di qualsiasi altra tipologia in luoghi privati, aperti e visibili;***
- ***A decorrere dal giorno 01 agosto 2012 e fino al 30 settembre 2012, il divieto di conferimento di rifiuti di qualsiasi natura, nei cassonetti dalle ore 08 del mattino all'ore 21 della sera;***
- ***Il conferimento dei rifiuti solidi e urbani ed assimilati, da parte dei cittadini , dovrà avvenire, non prima delle ore 21,00 e non oltre le ore 08,00 del mattino.***

**fa appello e chiede collaborazione**

ai cittadini, affinché si possa garantire il migliore decoro urbano, contribuendo ad individuare i trasgressori e se possibile emarginare le persone che violano la presente ordinanza.





**COMUNE DI VALGUARNERA**  
**( Provincia Regionale di Enna )**  
**Il Sindaco**

**AVVERTE**

Che, fatto salvo quanto disposto dal codice penale e da altre disposizioni di legge e regolamenti vigenti, la violazione della presente ordinanza, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, oltre che, nel caso di abbandono di rifiuti, le sanzioni di cui all'art.225 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. ed eventuali altre sanzioni previste dalla legislazione vigente, in ordine alla violazione consumata.

**Dispone che**

- Il presente provvedimento, sia trasmesso alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Enna, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Valguarnera, al Commissariato di P.S. di Piazza Armerina e al Comando della Guardia Forestale di Enna e all'ATO, Società Enna Euno S.p.A in liquidazione.
- Il presente provvedimento, venga resa pubblico nelle forme e modalità previsto dalle vigenti norme, che sia pubblicizzato alla cittadinanza, per la dovuta informazione

**Il Responsabile del Settore Tecnico, Servizio Ambiente**, provvederà a fare affiggere sui cassonetti il divieto derivante dal presente provvedimento;

**Il Coordinatore del Servizio di Polizia Municipale**, disporrà appositi sistemi di controllo e vigilanza, utilizzando forme e modalità più opportune per convincere e indurre la popolazione al rispetto della presente ordinanza;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo e in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni e comunque nelle forme e modalità previste dalle leggi che regolano la materia.

**O.S. 42/2012**



**IL SINDACO**  
*Sebastiano Lanza*